



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE PER IL PIEMONTE

Torino, 10/11/2003

Prot. 5803/EM/E/1

Sig. Capo Dipartimento Roma  
Sig. Ispettore Generale Capo Roma  
e, p.c. Sig. Prefetto di Torino  
Sig. Comandante Provinciale VVF Torino

**Oggetto** : Olimpiadi invernali "Torino 2006" - Potenziamento dei servizi di soccorso.

Con nota del 20/8/2003 prot. n.° 21108/PC/J/1, il Comandante di Torino ha trasmesso a diversi uffici centrali e territoriali la relazione dell'analisi dettagliata delle esigenze connesse all'evento in oggetto, correlate alla consistenza delle risorse umane e strumentali di cui il Comando è attualmente dotato.

Le note carenze delle risorse del Comando di Torino, ancora una volta evidenziate nell'occasione, esigono particolare attenzione a fronte delle circostanze eccezionali che le manifestazioni in programma determineranno per l'organizzazione dei servizi di soccorso.

Oltre al rafforzamento dei servizi ordinari, sarà, infatti, necessaria la predisposizione di adeguate misure straordinarie.

In tale ottica giova fare il punto sulla situazione dei settori maggiormente vulnerabili in relazione alla criticità esaltata dall'evento in questione.

1. Organici e presidi territoriali

Torna in parte utile l'analisi sulle esigenze di riqualificazione e potenziamento rappresentate con relazione di questa Direzione prot. 5650/AG/1 del 30/10/2003, discussa in sede di riunione presso il Dipartimento in data 05/11/2003, nell'ambito del progetto "Italia in 20 minuti", con particolare riguardo alle proposte inerenti l'istituzione di un distaccamento permanente nel centro storico di Torino ed il potenziamento dei distaccamenti volontari della provincia di Torino (specie quelli ubicati nel territorio interessato dalle manifestazioni in programma).

Va tenuto presente che le proposte di potenziamento inerenti gli altri ambiti territoriali del Piemonte incontrano pure le esigenze straordinarie in argomento, in relazione alla possibilità del loro utilizzo temporaneo in rinforzo.

Potrà essere peraltro necessaria, in funzione delle situazioni di rischio che si registreranno, l'attivazione di presidi e servizi straordinari durante le manifestazioni: negli impianti sedi di eventi sportivi al chiuso, nelle principali stazioni della linea metropolitana, presso scali ferroviari e punti strategici autostradali.

2. Automezzi di soccorso

E' richiesto un adeguato potenziamento di autopompeserbatoio, autogru, autoscale, automezzi fuoristrada, polisoccorso a trazione integrale, bus, autofurgoni ed autovetture.

Si ritiene, al riguardo, opportuno che i competenti uffici centrali valutino la possibilità di disporre le assegnazioni più congrue in occasione delle prossime forniture, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Nel contempo, non saranno trascurate eventuali proposte di acquisizione di mezzi attraverso intese con enti locali, se possibili nel rispetto delle indicazioni del Dipartimento.

Per far fronte alle particolari esigenze di soccorso e d'immagine nei momenti cruciali dell'evento, potrà inoltre essere utile la dislocazione temporanea, nei luoghi interessati, di un congruo numero di automezzi in dotazione ai Comandi vicini.

### 3. Distaccamento aeroportuale di Caselle.

In relazione alla straordinaria intensità dei movimenti aerei durante le manifestazioni e nel periodo precedente, si propone di valutare la possibilità di definire le procedure per la regolarizzazione del servizio antincendio aeroportuale con il previsto passaggio alla 10<sup>a</sup> categoria ICAO.

Inoltre, in occasione dell'evento, potranno ravvisarsi ulteriori e temporanee esigenze di organico, per consentire l'espletamento di eventuali servizi straordinari di vigilanza all'interno ed in prossimità dell'aerostazione, da valutarsi in dipendenza delle reali situazioni di rischio.

### 4. Servizio elicotteri

Oltre alla recente assegnazione di un elicottero AB412 al Nucleo di Torino per le ordinarie esigenze del servizio, è richiesta l'assegnazione di un secondo elicottero AB412.

L'efficienza del servizio potrà essere, inoltre, utilmente incrementata con la disponibilità dell'elicottero AB109 del Comune di Torino, da dislocarsi presso il Nucleo nei termini che saranno eventualmente stabiliti nella convenzione in corso di valutazione dai competenti uffici centrali.

Per quanto concerne le esigenze di ampliamento della sede di servizio del Nucleo, va ricordata la soluzione proposta da questa Direzione con nota prot. 4532/XIV/1 del 11/09/2003, riscontrata con ministeriale prot. 1330/3250/G-1 del 03/10/2003 e sulla quale sono attivi i contatti con il Provveditorato Regionale delle OO.PP. di Torino.

Per la definizione dei relativi adempimenti, si rappresenta l'urgenza allo scopo di giungere alla realizzazione dei lavori nel ristretto lasso temporale restante fino alla data dell'evento.

E' richiesta, inoltre, l'attivazione temporanea, durante le manifestazioni, di tre basi operative in Torino, Susa e Sestriere rispettivamente, con l'impiego di velivoli dislocati da altri Elinuclei.

### 5. Nuclei Operativi Speciali

Si richiede di prevedere:

- il potenziamento dell'organico del Nucleo SAF;
- il potenziamento dell'organico del Nucleo NBCR;
- il potenziamento del Nucleo Cinofili di Volpiano e l'attivazione di un presidio temporaneo a Susa, con l'inserimento di operatori addestrati nelle tecniche di primo soccorso sanitario (TPSS) in entrambi i presidi.

Per le predette esigenze la scrivente Direzione intende attivare le necessarie iniziative.

- Un'attenzione particolare va altresì rivolta, per l'occasione, al Nucleo Soccorso Piste VVF di Torino, attualmente costituito da 20 operatori VVF che da circa 12 anni operano a titolo volontaristico e con attrezzature proprie nel comprensorio sciistico della "Via Lattea" nel Comune di Sestriere (TO).

Detti operatori hanno seguito specifici corsi di formazione ed hanno maturato professionalità nelle complesse tecniche di trasporto infortunati su pendii innevati.

Si richiede pertanto l'inserimento formale del servizio nell'organizzazione VVF, onde implementarne la potenzialità fino a raddoppiarne l'organico, previa intensificazione dei corsi di formazione. Sarà così possibile costituire 5 presidi in altrettante sedi delle gare olimpiche (Sestriere, Cesana, Pragelato, Bardonecchia e Oulx).

Il Nucleo va dotato di equipaggiamento, attrezzature e motoslitte.

In tale ottica, la scrivente Direzione intende attivare le iniziative utili e valutare la fattibilità.

### 6. Servizio Telecomunicazioni

Si propone:

- il potenziamento della copertura radio delle Valli Susa e Chisone con la realizzazione di una rete sincrona Ecos specifica;
- la dotazione di apparati radio veicolari e portatili e di telefoni cellulari predisposti con le opportune limitazioni di utilizzo;
- la realizzazione di una Sala Operativa Avanzata in shelter da ubicare in Sestriere;

- il potenziamento tecnologico della sala operativa della sede centrale del Comando di Torino e l'adeguamento funzionale dei centralini telefonici dei distaccamenti di Susa, Pinerolo, Oulx e Bardonecchia.

Sono attivati contatti con la Regione Piemonte, nell'ambito dei rapporti di collaborazione formalizzati con protocollo d'intesa del 03/10/1998, allo scopo di valutare interessanti soluzioni prevedenti la messa a disposizione, da parte della stessa Regione, di sistemi ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico.

E' necessario, in merito, valutare l'armonizzazione delle soluzioni tecniche con le caratteristiche dei sistemi adottati dal CNVVF.

La Regione Piemonte, inoltre, si è manifestata disponibile, per le vie brevi, ad esaminare ipotesi di intesa che prevedano il concorso dei VVF ai fini della fruizione del servizio reso dal sistema Tetra che la Regione stessa intende realizzare.

In merito si auspica, tuttavia, l'inserimento del CNVVF nell'analogo sistema nazionale concepito per le Forze di Polizia, rimanendo la proposta regionale quale opzione residua in caso di confermata esclusione del CNVVF dalla rete nazionale.

D'intesa con il Comandante di Torino, è prevista la designazione di funzionari referenti, incaricati di curare con continuità gli aspetti sopra delineati.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**Dott. Ing. Michele FERRARO**